

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

**AZIONE CATTOLICA
BRINDISI - OSTUNI
2020-2024**

INDICE



1. Introduzione

1.1. Lettera della Presidente Diocesana

1.2. Cosa è un bilancio di sostenibilità

1.3. Stakeholders

1.4. Temi rilevanti

2. Bilancio di sostenibilità AC BR-Ostuni 2020-2024

2.1. L'associazione

2.2. Struttura organizzativa

2.3. La storia

2.4. Chi siamo

2.5. Progetti, iniziative e gemellaggi

2.6. Bilancio economico

2.7. La comunicazione

3. Conclusione

3.1. Gli obiettivi

Lettera della Presidente diocesana FRANCESCA DE PASQUALE

Presentiamo la nostra prima edizione del Bilancio di Sostenibilità 2020-2024 dell’Azione Cattolica Diocesana di Brindisi-Ostuni che riporta il racconto di ciò che in questi quattro anni l’associazione ha vissuto. Il quadriennio 2020-2024 è stato un periodo caratterizzato innanzitutto dalla novità della pandemia del COVID19. Attraverso essa i soci, le persone, hanno sperimentato la capacità e la volontà di voler uscire dalle fatiche con la consapevolezza di non essere soli e che, anche in una situazione nuova, ci si poteva esprimere e si poteva vivere l’associazione e la Chiesa ugualmente seppur in modo diverso. Il Bilancio Sociale è uno strumento di narrazione che documenta progetti e percorsi che animano la vita della nostra associazione diocesana e con esso si individua il valore sociale dell’Azione Cattolica locale.

Questo nostro primo bilancio diocesano nasce dall’esempio del Bilancio di Sostenibilità creato dall’Azione Cattolica Italiana e che insegna a tutti noi a non dare per scontato nulla di ciò che si vive, si fa e si propone all’interno della nostra associazione perché occorre “ripensare la vita associativa in modo sostenibile, orientando la generosità verso un servizio appassionato ed educando alla gratuità nella dimensione ordinaria della vita, perché siamo convinti che donarsi agli altri sia il modo credente di volgere lo sguardo al futuro”[1]. Il Bilancio di Sostenibilità ci insegna a dare senso alla nostra appartenenza, a scommettere sia sulle persone che sulle esperienze e a credere nel metodo associativo che punta sempre sull’ascolto, la fraternità, il discernimento, la preghiera e la scelta. La nostra prima edizione presenta sicuramente limiti ed errori; non pretende di essere esaustiva del racconto di ciò che sono stati questi quattro anni, ma è l’augurio che l’AC della diocesi di Brindisi-Ostuni per il futuro, incarni ancora di più uno stile sostenibile, sempre attenta alle persone, al tempo dedicato, agli spazi occupati e alle realtà alleate, tutto in funzione di una costruzione santa di quel Regno che siamo chiamati a edificare nel qui e ora.

Grazie a chi ha creduto in questo piccolo progetto, grazie a chi ha collaborato affinché anche la nostra associazione diocesana iniziasse a parlare di Bilancio all’interno del suo cammino.

La gratitudine arrivi innanzitutto all’Incaricata Diocesana alla Promozione Giovanna Queraiti, alla Presidenza Diocesana, al Consiglio diocesano e a tutti i soci che ci hanno creduto e continuano a farlo.

[1] BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ AZIONE CATTOLICA Anno 2022 dati 2021, Lettera del Presidente, pag. 4

COS'È UN BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Il bilancio di sostenibilità è uno strumento che serve a rendicontare l'impatto sociale delle attività di una impresa, associazione o ente per i propri portatori di interesse (stakeholders).

L'AC Brindisi-Ostuni ha deciso di redigere questo bilancio sia per dare concretezza al lavoro fatto in questo triennio per avvicinarsi al tema della sostenibilità, in linea con l'associazione nazionale, sia per lasciare un canovaccio per continuare a lavorare sulla sostenibilità nei prossimi trienni. L'augurio è infatti che questo bilancio sia il primo di tanti altri bilanci prodotti in ogni triennio.

Rendicontare il valore sociale prodotto dalle attività dell'associazione diocesana, non è infatti da intendersi come un modo per autocelebrarsi, ma uno strumento per prendere contezza delle potenzialità del proprio operato e focalizzarsi su obiettivi concreti e condivisi, al fine di rendere il proprio servizio sempre più efficace.

STAKEHOLDERS

Gli stakeholders o portatori di interesse sono tutti i soggetti coinvolti nelle attività dell'associazione o su cui l'attività dell'associazione impatta. Di seguito quelli individuati per la nostra associazione:

- I soci di AC, inclusi i simpatizzanti
- Le associazioni parrocchiali
- L'associazione nazionale
- La Chiesa
- Gli assistenti
- Le comunità parrocchiali
- La società civile
- Le istituzioni territoriali
- Le alte realtà ed associazioni locali e nazionali

COSA FACCIAMO

1.1. Dal bilancio nazionale: L'Azione Cattolica Italiana è un'associazione di laici, ragazzi, giovani e adulti, impegnati a vivere, ciascuno a propria misura e in forma comunitaria, l'esperienza di fede, l'annuncio del Vangelo e la chiamata alla santità. Laici che si educano reciprocamente alla responsabilità, in un cammino personale e comunitario di formazione umana e cristiana; attenti, come singoli e come comunità, alla crescita delle persone che incontrano e che sono loro affidate.

L'associazione è composta da laici che si impegnano a vivere la loro vocazione laicale lavorando e collaborando con i Pastori. L'Azione Cattolica fin da principio ha scelto di rispondere alla vocazione missionaria, mettendosi a servizio della vigna del Signore nelle singole Chiese locali. Il nostro servizio alla Chiesa si esprime nella scelta di stare in maniera corresponsabile nelle diocesi e nelle parrocchie. Vogliamo costruire percorsi di comunione con le altre aggregazioni laicali, in fedeltà a quanto il Concilio ha chiesto a tutti i laici.



SETTORI DI RIFERIMENTO:

FORMAZIONE,

ANIMAZIONE SOCIALE,

SPIRITUALITÀ

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

L'ASSOCIAZIONE

1.1.Nome: Azione Cattolica Brindisi-Ostuni
Sede legale: via GIOVANNI XXIII - Brindisi
Contatti: <https://www.azionecattolicabrindisiostuni.it>
Forma giuridica: associazione di fedeli laici

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

L'Assemblea diocesana rappresenta il momento più significativo di partecipazione, formazione e corresponsabilità della vita dell'Associazione; è il luogo di dialogo e di discernimento, luogo di scelte e di assunzione di responsabilità. Per questo deve essere convocata almeno una volta l'anno. (art 20 Atto normativo diocesano). Con cadenza triennale, l'assemblea diocesana con i delegati delle parrocchie è convocata per l'elezione del Consiglio diocesano che a sua volta elegge la Presidenza diocesana.

2020-2024

LA PRESIDENZA DIOCESANA

Per il quadriennio 2020/2024 la presidenza è così composta:

Francesca De Pasquale, Presidente diocesana

Monica Maletta e Antonella Mastro, Vicepresidenti del settore adulti

Annalisa Matino e Giacomo Mazzotta, Vicepresidenti del settore giovani

Fabrizia Savina, Responsabile ACR

Antonella Cisaria, Viceresponsabile ACR

Marco Lanzilao, Segretario diocesano

Iolanda Milone, Amministratrice diocesana



Il collegio assistenti è composto da:

Don Alessandro Luperto, assistente Unitario

Don Cosimo Zecca, assistente del settore Adulti

Don Giorgio Nacci, assistente del settore Giovani

Don Pietro De Mita, assistente ACR

L’Azione Cattolica Italiana dell’Arcidiocesi di Brindisi-Ostuni è a servizio della nostra Chiesa diocesana dagli inizi del Novecento. A livello nazionale la “Società della Gioventù Cattolica”, istituita nel 1867 da Mario Fani e Giovanni Acquaderni e benedetta da Papa Pio IX, nasce con l’intento di alimentare il risveglio religioso dei giovani. A livello locale già intorno al primo decennio vengono a costituirsi i primi gruppi diocesani, sia maschili che femminili.

Il primo segno della presenza dell’AC si riscontra nel 1910 e riguarda la sezione delle donne.

Nel 1919 nasce ufficialmente in diocesi anche la “Gioventù Femminile di AC” che riunisce le ragazze minori di 30 anni, a un anno dalla sua fondazione a livello nazionale grazie ad Armida Barelli. Dal “Libro cronistorico della parrocchia della SS. Annunziata” di Brindisi risulta che a occupare la carica di prima presidente diocesana di questa nuova sezione femminile è Maria Addolorata Brescia e che solo nel 1923 cominciano a formarsi le prime associazioni di cui diventa presidente Ninetta Passante.

A Ostuni la prima associazione sorge nel 1919. A guidarla c’è Maria Tanzarella Panese alla quale è affidata la formazione delle giovani e delle donne sia della diocesi di Ostuni sia di Brindisi.

I primi segni della costituzione dei rami maschili dell’associazione (Unione Uomini e Gioventù Maschile di Azione Cattolica), seppur con qualche anno di ritardo rispetto a quelli femminili, sono attestati intorno all’anno 1916. Con certezza è possibile documentare negli anni 1921-1923 a Brindisi la presenza di un circolo di giovani cattolici “la Compagnia di San Luigi” – comunemente chiamata i “Luigini” – e di un Circolo Uomini Cattolici “Alessandro Manzoni” di cui è Assistente ecclesiastico don Teodoro Caravaglio, parroco della Cattedrale. Questi due gruppi sono protagonisti nel 1926 di un episodio di violenza causato da «facinorosi fascisti», come accade anche per altri gruppi maschili di AC d’Italia, a causa dei contrasti con le autorità politiche che sfociano nella crisi del 1931. I contrasti di questo delicato periodo derivano dalla difficoltà di stabilire le competenze circa l’educazione delle giovani generazioni della Chiesa e del Regime. La situazione degenera nella primavera del 1931 con lo scioglimento dei Circoli di AC, ma nello stesso anno si giunge ad un pacifico accordo garantendo all’AC il proprio fine spirituale e religioso. Tra le figure che più hanno contribuito alla nascita e alla costituzione di tutti i rami dell’AC, compresa l’Associazione Fanciulli legata all’Unione Donne nata nel 1926, è l’Arcivescovo Tommaso Valeri ofm.

LA STORIA

Dal Diario del Vescovo emerge chiaramente il desiderio, lo sprone e la fatica del presule nel promuovere questa forma di apostolato laicale in ogni comunità e, sempre dai suoi appunti personali, è possibile rintracciare la data di costituzione ufficiale della prima Giunta diocesana dell'AC in tutte le sue componenti nella diocesi brindisina: il 10 Aprile 1923. Nella Giunta, oltre alla figura dei presidenti e degli assistenti, figurano i direttori dei Segretariati della Cultura, della Scuola, della Moralità, dell'Azione sociale.

Dagli anni Quaranta agli anni Settanta è Rita Botrugno figura di spicco all'interno della vita associativa ed ecclesiale. Cura per molti anni il Movimento dei "fanciulli cattolici" affidato alla cura delle donne cattoliche. La sua opera di educatrice incide nelle coscienze di molti fanciulli che con gratitudine ne ricordano ancora la significatività nella loro vita. È anche presidente della "Unione Donne" fino al 1970, anno in cui entra in vigore il nuovo Statuto e i rami dell'Associazione sono unificati.

Nella diocesi di Ostuni in questo periodo storico sono da ricordare Sofia Tanzarella e Addolorata Pomes e per l'Unione Uomini Alfredo Giovane e Mario Zaccaria.

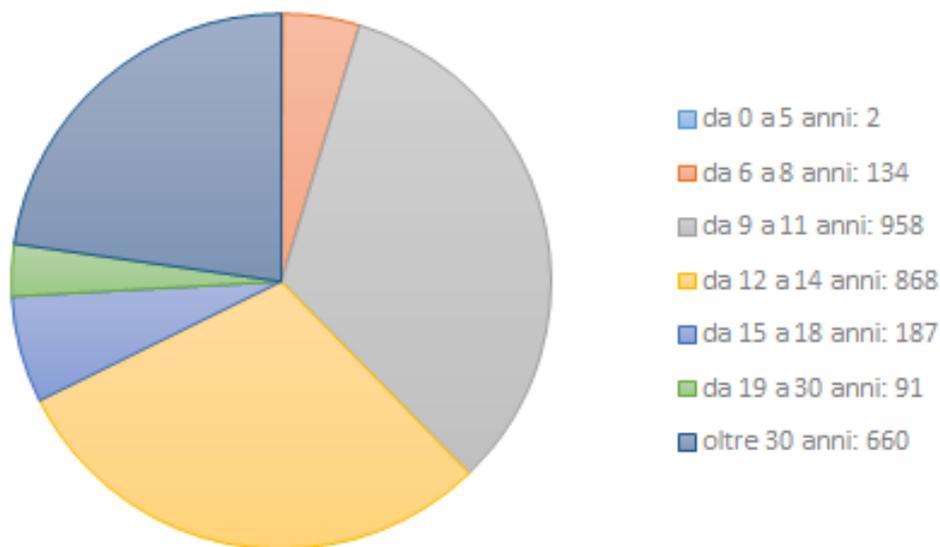
A tutti i soci compete l'impegno formativo e il servizio di animare la liturgia, la vita sociale e politica del paese: le settimane di ritiro, la catechesi sistematica ed i ritiri di "perseveranza" nutrono la vita di questi giovani che nel servizio alla parrocchia e alla città scelgono di raggiungere tutte le famiglie che vivono nelle campagne. La storia dei gruppi del resto della diocesi è abbastanza sovrapponibile per articolazione, servizio e stile formativo. Questo percorso articolato in quattro rami coordinati dalla Giunta si conclude con il Concilio.

Nel 1970 ha inizio il cammino associativo post-conciliare, l'associazione viene unificata sotto la guida di un unico presidente. Sono questi gli anni del fermento conciliare della democratizzazione; sono anni di grande lavoro e grande impegno che ad Ostuni sono contrassegnati dalla guida di Tonino Marseglia e a Brindisi di Luigi De Tommasi. La storia delle due associazioni cammina parallelamente fino al 1989 anno dell'unificazione delle due presidenze a seguito dell'unificazione delle due diocesi il 30 settembre 1986, mentre è arcivescovo Mons. Settimio Todisco. Il primo presidente diocesano unitario è Giancarlo Canuto.

PN

CHI SIAMO OGGI

L'associazione nel 2023 contava 2900 soci



L'associazione nel 2023 contava 2900 soci sparsi tra 14 comuni.

I soci appartengono a queste fasce d'età:

- da 0 a 5 anni: 2
- da 6 a 8 anni: 134
- da 9 a 11 anni: 958
- da 12 a 14 anni: 868
- da 15 a 18 anni: 187
- da 19 a 30 anni: 91
- oltre 30 anni: 660

Gruppi

ACR: 133
 GIOVANISSIMI: 18
 GIOVANI: 9
 ADULTI: 32

Assistenti: 36

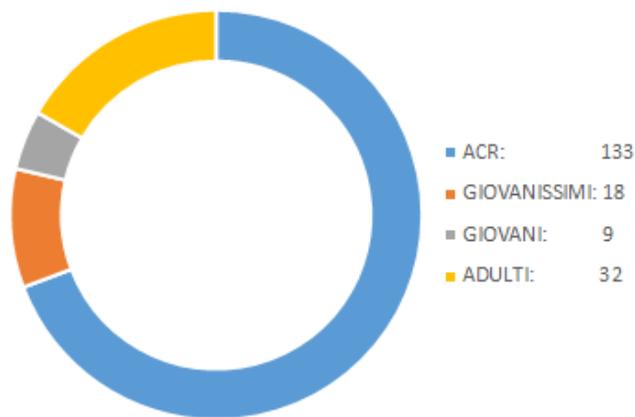
Educatori

ACR: 206
 GIOVANISSIMI: 34
 GIOVANI: 13
 ADULTI: 56

Soci impegnati nel sociale/politica: 43

Soci fuori sede: 43

Gruppi



LE ALLEANZE

In questo quadriennio l'AC non è stata rinchiusa nei suoi gruppi, ma ha scelto di allearsi con diverse realtà sul territorio per portare il suo contributo in diversi luoghi e ambiti.

Le alleanze sono state davvero tante e fruttuose in questi anni in particolare ricordiamo quella l'associazione **LIBERA**, per sensibilizzare giovani ed adulti sulla realtà delle mafie nel nostro territorio e non solo. Nei due appuntamenti annuali che si svolgono al livello nazionale l'AC è al fianco di **TELETHON** per raccogliere fondi e richiamare l'attenzione sull'importanza della ricerca scientifica.

Il pretesto del mese della Pace 2021 ci ha dato la possibilità di stringere l'alleanza con **CASA DELLE ABILITÀ SPECIALI** di Locorotondo. Senza dimenticare la vicinanza alla **CARITAS DIOCESANA** e con l'associazione **AMICI DI MARSABIT** tornando a puntare l'attenzione sulla realtà dell'Africa.

Le alleanze sono state anche al servizio della formazione in particolare con l'**Ufficio di Pastorale Giovanile** per il MEETING annuale per accompagnatori, educatori e insegnanti dei giovani e giovanissimi; ma anche con l'**Ufficio Catechistico diocesano** con cui da alcuni anni si propone il Convegno di formazione per educatori e catechisti.

LE INIZIATIVE

L'attenzione al Bene Comune e una consapevolezza di una **POLITICA** dagli alti valori si è concretizzata nel Ciclo di incontri "io voto perché" in collaborazione con gli uffici di Pastorale Giovanile, e Pastorale Sociale e il MEIC.

Nel periodo pre elettorale le associazioni parrocchiali di Salice Salentino hanno promosso incontri con i candidati sindaco per consentire una scelta consapevole per il bene della comunità. A Leverano nel settembre 2020 si è svolto un incontro di approfondimento e conoscenza dei quesiti referendari.

La parrocchia Ss Pancrazio e Francesco d'Assisi a San Pancrazio ha avviato un cammino di progettazione per la creazione di un Patto Educativo. Inoltre è stato attuato un progetto di "solidarietà" dando un sostegno economico ad una famiglia di stranieri. Ci si è adoperati per trovare una baby sitter per permettere alla madre del bambino di studiare e di combattere l'analfabetismo, di ottenere il diploma della scuola secondaria di PRIMO grado presso il CPIA DI MESAGNE necessario per il lavoro e il permesso di soggiorno nel nostro paese. E' stato un gesto di solidarietà attiva che ha coinvolto l'intera comunità che si è fatta presente e che ha gioito soprattutto vedendo negli occhi del bambino e della madre la vera felicità.



I PROGETTI

Ma un'esperienza che ci rende particolarmente orgogliosi è la vittoria della parrocchia Ss Giovanni Battista e Irene di Veglie che ha partecipato e vinto il contest nazionale promosso dal MLAC con il progetto **CI VUOLE UN FIORE**. Nel giardino parrocchiale sono state installate 3 arnie e tutta la comunità è stata coinvolta con l'adozione e il mantenimento di numerose piante mellifere acquistate da vivai accreditati biologici che consentano la proliferazione delle api, fondamentali per il mantenimento dell'ecosistema. Inoltre la comunità è stata coinvolta anche in un percorso di formazione e consapevolezza grazie all'aiuto di esperti apicoltori dell'ANPA (ASSOCIAZIONE NAZIONALE PRODUTTORI AGRICOLI) di Lecce e ai soci del locale circolo MCI (MOVIMENTO CRISTIANO LAVORATORI)



BILANCIO ECONOMICO

<u>ARCIDIOCESI BRINDISI OSTUNI</u>			
SALDO ATTIVO al 01.10.2022			€ 29.079,85
<u>Dettaglio</u>	entrate	uscite	
TESSERAMENTO	€ 39.062,55	€ 40.385,05	-€ 1.322,50
BANCO AVE	€ 5.921,86	€ 6.174,93	-€ 253,07
FORMAZIONE	€ 7.161,04	€ 8.227,11	-€ 1.066,07
SPESE BANCARIE		216,66	-€ 216,66
CONTRIBUTO CURIA			€ 2.500,00
BENEFICENZA	390,00 €	400,00 €	-€ 10,00
saldo al 30.09.2022			€ 28.711,55
	L'Amministratore diocesano Iolanda Milone	Il Presidente Diocesano Francesca De Pasquale	

In questo triennio l'associazione ha lavorato tanto per far crescere la comunicazione.

Il sito è stato completamente rinnovato nella grafica e nei contenuti

WWW.AZIONECATTOLICABRINDISIOSTUNI.IT

I canali social sono cresciuti

Facebook: https://www.facebook.com/acbrindisiostuni/?locale=it_IT

1764 follower e 1316 mi piace

Instagram: https://www.instagram.com/ac_brindisiostuni/

264 post, 686 followers



ave Editrice Ave

Il Banco AVE sempre presente in tutti gli eventi diocesani come supporto alla formazione e non solo.

**LA
COMUNICAZIONE**

Gli obiettivi

Come accennato nell'introduzione di questo documento, il presente bilancio vuole essere il primo di altri bilanci da costruire nei prossimi trienni. Per questo motivo, vogliamo chiudere questo bilancio con gli obiettivi da valutare nel prossimo documento.

Durante l'incontro del cantiere della formazione di Novembre 2023, è stato chiesto ai soci di scegliere alcuni obiettivi generali dell'Agenda 2030 e provare a declinarli in obiettivi specifici per l'Ac di Brindisi Ostuni.

GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030 (DAL BILANCIO NAZIONALE 2022, PP10-11)

	<p>OBIETTIVO 1 – SCONFIGGERE LA POVERTÀ</p> <p>L'associazione si impegna ad attivare partnership e progetti concreti contro la povertà materiale.</p>
	<p>OBIETTIVO 3 – SALUTE E BENESSERE</p> <p>Lo stile associativo di cura reciproca e accompagnamento in ogni fase di vita, mira a migliorare il benessere psicologico e la qualità della vita degli associati.</p>
	<p>OBIETTIVO 4 – ISTRUZIONE DI QUALITÀ</p> <p>La formazione costituisce uno dei centri vitali dell'associazione, che è inoltre impegnata in progetti, a livello nazionale e locale, per combattere la povertà educativa, soprattutto dei più piccoli.</p>
	<p>OBIETTIVO 5 – PARITÀ DI GENERE</p> <p>In Azione Cattolica i ruoli di responsabilità sono da sempre suddivisi in modo paritario tra donne e uomini. Da Statuto, infatti, i vicepresidenti dei settori adulti e giovani devono essere di genere differente.</p>
	<p>OBIETTIVO 8 – LAVORO DISGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA</p> <p>Attraverso l'azione dei movimenti interni ed esterni, l'associazione si impegna a promuovere un approccio al lavoro che garantisca la dignità e la sostenibilità degli impieghi.</p>
	<p>OBIETTIVO 9 – IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE</p> <p>L'azione Cattolica è un'associazione che ha come obiettivo quello di leggere lo spirito dei tempi stando al passo della società garantendo un'innovazione sociale e infrastrutturale</p>

CONCLUSIONI



OBIETTIVO 10 – RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE

L'Azione Cattolica è molto impegnata anche in ambito sociale, oltre che culturale, con progetti, sia a livello nazionale che locale, che affrontano questo tema così determinante e acuito dalla pandemia.



OBIETTIVO 11 – CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI

Non sono pochi i soci di Azione Cattolica che svolgono incarichi a servizio della comunità civile: amministratori locali, responsabili di associazioni di promozione sociale, culturale o sportiva, persone impegnate attivamente nel mondo del lavoro.



OBIETTIVO 12 – CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE

Il lavoro di formazione dell'AC punta a formare coscienze critiche capaci di discernere tra le alternative di consumo a disposizione così da individuare le scelte più attente al benessere della comunità e del pianeta.



OBIETTIVO 13 – LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Diverse sono le iniziative a livello locale e nazionale che mirano a sensibilizzare sul tema della transizione ecologica, con una particolare rilevanza a sviluppare in ogni socio di AC la consapevolezza delle azioni concrete che ciascuno di noi può mettere in atto.



OBIETTIVO 16 – PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE

Il Mese della Pace in particolare, che dall'ACR è stato assunto poi da tutta l'associazione, è una grande palestra di cittadinanza attiva e di promozione della pace e della giustizia.



OBIETTIVO 17 – PARTERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Le alleanze e le campagne che Azione Cattolica promuove, a livello internazionale, nazionale e locale, rappresentano una rete virtuosa che sta crescendo e che lavora per promuovere una vita buona e migliore per tanti.

I RISULTATI DELLA SCELTA DEI SOCI DELL'AC BRINDISI OSTUNI:

1. PRIMO GRUPPO

- A. SALUTE E BENESSERE
- B. CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
- C. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILE
- D. RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE

2. SECONDO GRUPPO

- A. ISTRUZIONE DI QUALITÀ
- B. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
- C. SALUTE E BENESSERE / IMPRESE E INFRASTRUTTURE
- D. LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

3. TERZO GRUPPO

- A. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI
- B. ISTRUZIONE DI QUALITÀ
- C. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA